



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,
GLI AA.GG. E PERSONALE

Direzione Generale per la Motorizzazione

Prot. 15724 RU

Roma, 12 luglio 2016

Direzioni Generali Territoriali
Loro sedi

Uffici Motorizzazione Civile
Loro sedi

Regione siciliana
Assessorato turismo comunicazione e trasporti
Servizio comunicazioni e trasporti
Dipartimento trasporti e comunicazioni
Palermo

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Centrale Pianificazione
Sezione Logistica e trasporto merci
Via Giulia, 75/1
34126 Trieste

Provincia autonoma di Bolzano
Ripartizione traffico e trasporti
Via Crispi, 8
39100 Bolzano

Provincia autonoma di Trento
Motorizzazione civile
Lungadige S. Nicolò, 14
38100 Trento

Regione Valle d'Aosta
Ufficio Motorizzazione
Località Grand Chemin, 36
11020 Aosta

p.c. CONFARCA
Via Laurentina, 569
00143 Roma

UNASCA
Via di Val Fiorita 88
00144 Roma

Oggetto: Implementazione con firma digitale ed autenticazione forte nelle procedure informatiche di gestione delle operazioni di collaudo e di aggiornamento tecnico della carta di circolazione.

1. Premessa

Com'è noto, questa Direzione ha perseguito costantemente, nel corso degli anni, l'obiettivo di semplificare e di reingegnerizzare i procedimenti per il rilascio dei documenti di circolazione.

In tal senso, le iniziative intraprese sono state volte, da una parte, a rendere più fruibili le procedure informatiche (coinvolgendo maggiormente gli operatori professionali nelle fasi endoprocedimentali) e, dall'altra, a potenziare le regole di sicurezza nell'acquisizione delle informazioni al sistema centrale. Ciò, non solo a tutela degli utenti della strada, ma anche in considerazione dei preminenti interessi di ordine pubblico connessi alla circolazione dei veicoli.

Si rammenta, infatti, che dall'ottobre 2015, l'Archivio Nazionale dei Veicoli è interconnesso con le banche dati degli Stati membri della UE ed è consultabile anche da parte delle Forze dell'ordine di tali Paesi. Inoltre, le vigenti norme prevedono la possibilità dell'accertamento, attraverso i sistemi e le strumentazioni di rilevamento a distanza, delle violazioni relative sia alla copertura assicurativa RCA sia quelle connesse agli obblighi di revisione.

In quest'ottica, e con specifico riguardo alla materia in oggetto, particolare rilievo assumono la circolare prot. n. 15684/RU del 11.07.2014, con la quale è stata introdotta l'obbligatorietà della prenotazione delle operazioni di revisione/collaudo, e la circolare prot. 8259/RU dell'1.04.2015, con la quale è stata prevista la firma digitale e l'autenticazione forte, per l'inserimento degli esiti delle revisioni da parte degli operatori degli UMC.

Tali modalità operative, ad oltre un anno dalla loro introduzione, possono ritenersi ormai consolidate e, in ragione degli esiti positivi riscontrati, si ravvisa la necessità di estenderle, a partire dal 19 luglio 2016, anche alle operazioni di collaudo e di aggiornamento tecnico della carta di circolazione.

2. Adempimenti per i funzionari tecnici degli uffici periferici

A decorrere dalla predetta data, pertanto, andranno in esercizio gli aggiornamenti dell'applicazione web "Revisioni e Collaudi", che renderanno obbligatoria la firma digitale e l'autenticazione forte in fase di emissione dei documenti per le seguenti operazioni:

- agg. c.c. installazione impianto gpl
- agg. c.c. installazione impianto metano
- agg. c.c. installazione impianto fap
- agg. c.c. installazione gancio traino

- agg. c.c. sostituzione bombole veicoli a metano
- agg. c.c. sostituzione serbatoio veicoli a gpl
- agg. c.c. installazione specchi
- agg. c.c. integrazione righe descrittive
- agg. c.c. integrazione pneumatici
- agg. c.c. installazione impianto gpl con prova idraulica
- agg. c.c. installazione impianto metano con prova idraulica
- agg. c.c. sistema ruote
- collaudi veicoli nuovi (prenota un certificato d'approvazione)
- modifiche dati omologazione veicolo (prenota un certificato d'approvazione)
- altri collaudi (art. 75)(tariffa 4.1) (prenota un certificato d'approvazione)
- rilascio ADR per veicoli nuovi non immatricolati
- rilascio ADR
- rinnovo ADR
- rilascio ADR con revisione
- rinnovo ADR con revisione

Di conseguenza, ogni operazione tecnica (revisione, collaudo) dovrà concludersi con l'emissione di un documento firmato digitalmente, contenente l'etichetta o il certificato di approvazione, che sarà archiviato telematicamente. Anche i collaudi cosiddetti ad uso interno dovranno essere conclusi con l'emissione di un certificato di approvazione e pertanto non si procederà all'immatricolazione se non in presenza di detto documento. Il rilascio dei certificati di approvazione avverrà alla fine delle operazioni di collaudo, sia se effettuate nella sede dell'Ufficio che presso la sede degli Allestitori.

Inoltre, in considerazione della esigenza che i funzionari tecnici degli UMC possano operare presso più sedi, sarà anche in questo caso garantito l'utilizzo delle stesse credenziali di accesso a prescindere dalla sede dell'UMC in cui si svolgano le operazioni di collaudo. Gli operatori degli uffici della Regione Sicilia, Valle d'Aosta, Friuli e delle province di Trento e Bolzano utilizzeranno, in questa fase, le nuove procedure senza l'autenticazione forte e la firma digitale.

L'applicazione che gestisce l'emissione del certificato ADR sarà integrata nell'applicazione "Revisioni e Collaudi", nel cui menu sarà presente la sezione "ADR" con le voci di menu "Inserimento ADR", con la quale sarà possibile ricercare la prenotazione per il collaudo e quindi rilasciare il certificato, e "Gestione Certificati ADR", con la quale sarà possibile effettuare per un certificato la visualizzazione del dettaglio, la stampa del duplicato, l'annullamento dell'ultimo certificato e la cessazione .

Anche i tecnici che operano presso il CSRPAD e i CPA, al posto delle mappe COBOL, dovranno usare, come gli UMC, l'applicazione web "Revisioni e Collaudi", ma non sarà necessario l'utilizzo del sistema di prenotazione delle sedute di collaudo. Nel menu nella sezione "Veicoli" sarà presente la voce "Collaudo veicolo", con la quale sarà possibile inserire i dati per il certificato di approvazione, che dovrà essere firmato digitalmente prima della stampa.

Si invitano le DGT, qualora non avessero provveduto, ad adottare le opportune iniziative per l'assegnazione della firma digitale e del token ai tecnici dei centri prova per poter ottemperare a quanto richiesto.

Le nuove modalità operative saranno oggetto di attento monitoraggio e, a soli fini precauzionali, le mappe COBOL (GCAV, RIDE, STD1, STD2, ecc...), utilizzate per il rilascio dei documenti in questione, saranno disattivate a partire dal 3 ottobre 2016.

Quindi le prenotazioni, inserite prima del 19/07/16 per collaudi di tipo "Collaudi (art. 75)(tariffa 4.1)" per una seduta successiva al 3 ottobre 2016, dovranno essere riprenotate con le nuove procedure.

L'applicazione web "Revisioni e Collaudi", che andrà in esercizio il 19/07/2016, è stata già adeguata per gestire le revisioni delle macchine agricole e operatrici, ma tali operazioni dovranno essere prenotate e inserite soltanto dopo la pubblicazione del decreto attuativo.

3. Adempimenti per gli operatori professionali

Come già sottolineato, le nuove modalità operative perseguono in particolare l'obiettivo, nell'ambito del complessivo processo di semplificazione amministrativa posto in essere dall'Amministrazione, di potenziare le regole di sicurezza nella acquisizione dei dati, a garanzia degli interessi di ordine pubblico ed a tutela della circolazione stradale.

Pertanto, ed in considerazione del positivo esito delle attività condotte nell'ultimo anno, **si ravvisa la necessità che le nuove procedure informatiche siano obbligatoriamente utilizzate anche dagli operatori professionali. Infatti, l'uso di dette procedure diventerà l'unico strumento con il quale sarà possibile presentare le istanze agli uffici della motorizzazione.**

Dal 3 ottobre 2016 non sarà quindi più consentito agli Studi di consulenza automobilistica di presentare direttamente allo sportello la documentazione per la prenotazione di una revisione/collaudo o di una pratica di immatricolazione/passaggio di proprietà (non gestiti dallo STA), senza prima aver utilizzato gli applicativi sviluppati per gli operatori stessi. Gli Uffici forniranno comunque l'assistenza necessaria in tutti i casi in cui l'operazione non dovesse andare a buon fine, per motivi tecnici documentati.

Solo a titolo di esempio: le richieste di immatricolazione dei veicoli per il trasporto merci soggetti a titolo autorizzativo dovranno essere presentate da parte degli operatori professionali utilizzando la procedura "prenota carta di circolazione" e "prenota certificato di approvazione" (nei casi di collaudo). Le tipologie di pratiche, per le quali non è ancora disponibile la relativa procedura informatica ad uso degli operatori professionali, saranno presentate con le consuete modalità.

4. Rilascio dei documenti di circolazione

Quanto già evidenziato in Premessa vale altresì a motivare l'inderogabile esigenza che l'emissione della carta di circolazione, nell'ambito delle procedure non gestibili dagli STA, avvenga contestualmente alla immatricolazione dei veicoli ed al rilascio delle relative targhe.

Si tenga conto infatti che, con l'emissione della "carta di circolazione provvisoria", prevista dall'art. 95 c.d.s., e fino al rilascio della carta di circolazione definitiva, la banca dati non è in grado di fornire alle Forze dell'ordine le informazioni necessarie per effettuare le necessarie verifiche, in particolare per ciò che attiene alle coperture assicurative RCA (una volta emanati i decreti attuativi) e al riciclaggio di veicoli oggetto di furto. Nei casi comunque in cui i dati inseriti dall'operatore professionale non dovessero essere corretti, l'UMC potrà rilasciare una carta provvisoria con l'obbligo di apportare le modifiche e completare la pratica entro 5 giorni dalla richiesta.

IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Maurizio Vitelli)

